



# *La scelta dei colori*

Le diverse tinte producono differenti stimoli alla nostra psiche e, nel caso si tratti dei colori di una stanza, possono anche creare percezioni dissimili dell'ambiente. Le tonalità fredde e quelle calde inducono rispettivamente relax e dinamismo; colori chiari sanno illuminare uno spazio, mentre quelli scuri tendono a smorzarne la luminosità. Ecco allora che in soggiorno si preferiscono tinte vivaci e antidepressive come il giallo, l'arancione e rosso; in camera da letto, invece, toni dell'azzurro o del verde. Il bianco è il colore più utilizzato in bagno e in cucina: non influenza l'umore e dà un senso di pulito. Colori scuri rendono più raccolto un ambiente che è troppo ampio; quelli chiari aumentano le dimensioni di una stanza troppo piccola.

Le combinazioni dei colori possono creare effetti sorprendenti. Un soffitto che è più scuro delle pareti appare meno alto. E lo sembra ancora meno se il colore chiaro si ferma a 25 centimetri dal tetto. Vale anche il contrario: una stanza si mostra più alta se le pareti sono più scure del soffitto.

Dipingere la parete frontale con un colore più caldo e scuro delle altre allunga la camera e rimpicciolisce l'eventuale porta o finestra della parete. Per ingrandire invece una finestra, basta incorniciarla con una fascia bianca e scegliere un colore brillante e chiaro per il muro.

Per finire: una stanza poco riscaldata risulta maggiormente vivibile se è tinteggiata con colori caldi; al contrario, un ambiente afoso viene rinfrescato dal bianco.